

CA1.1.2.1.c

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CA1.1.2.1.c
Titolo progetto	Servizi digitali in ottica cloud e interoperabilità
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità e a regia
Tipologia di operazione	Acquisto di beni – Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Cagliari – 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Riccardo Castrignano riccardo.castrignano@comune.cagliari.it; 070 677 6020
Soggetto attuatore	Comune di Cagliari – Servizio Smart City e Innovazione Tecnologica riccardo.castrignano@comune.cagliari.it; 070 677 6020

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>I singoli progetti che troveranno inquadramento nella presente azione in una logica di complementarità e tra loro correlati per finalità, tecnologia e funzioni, mirano a realizzare soluzioni, abilitati da tecnologie innovative, che consentono di erogare servizi digitali omogenei e standardizzati all'interno dell'area metropolitana, condividendo esperienza d'uso e architetture IT basate su API.</p> <p>L'obiettivo è quello aumentare l'efficienza e la produttività dell'Ente sia attraverso l'erogazione dei servizi digitali rivolti ai cittadini, imprese e a tutti i portatori di interesse, secondo il percorso virtuoso di trasformazione digitale dell'ente già in atto, sia attraverso il processo di ripensamento della strategia di progettazione, gestione ed erogazione dei servizi pubblici.</p> <p>La strategia di base persegue l'obiettivo di favorire l'evoluzione verso una società sempre più digitale dove i servizi digitalizzati possano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • porre al centro i cittadini e le imprese; • promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo nel rispetto della sostenibilità ambientale; • contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel contesto produttivo spingendo i servizi pubblici verso la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione. <p>Nuove risorse (fondi ed investimenti) sono stati messi infatti a disposizione delle pubbliche amministrazioni per abilitare nuovi servizi digitali più celeri, più efficienti e le organizzazioni tradizionali devono superare sempre più</p>

carenze di competenze e gap culturali per poter sfruttare appieno le opportunità offerte dal digitale nel percorso di trasformazione della PA. Occorre quindi:

- stimolare la collaborazione e partecipazione nell'ambito delle iniziative di trasformazione digitale ed innovazione a partire da una nuova prospettiva;
- accrescere la consapevolezza sui gap culturali ed organizzativi dovuti alla continua evoluzione tecnologica e delle nuove modalità di apprendimento volte a colmarli;
- trovare nuove modalità di utilizzo delle capabilities e soluzioni digitali & data-driven incorporandole nei processi decisionali critici;
- creare una Comunità Aperta all'Innovazione ed all'Applicazione delle Nuove Tecnologie.

In tema di servizi digitali, si avverte la necessità di una forte standardizzazione e di incremento della qualità dell'offerta e di soluzioni applicative Cloud connesse alle piattaforme nazionali, anche al fine di massimizzare l'esperienza e i costi sostenuti da alcune amministrazioni in favore di altre.

In continuità con il precedente ciclo di programmazione e delle progettualità previste nel PNRR, è intendimento dell'amministrazione proseguire, ampliando l'interconnessione con banche dati metropolitane, regionali e nazionali e proseguire nel percorso di evoluzione in cloud secondo il modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA, garantendo inclusività e accessibilità dei servizi erogati, inclusività territoriale e sicurezza informatica. È previsto l'adeguamento funzionale e tecnologico dei sistemi ancora in modalità on premises o legacy, nell'ottica di integrazione con le piattaforme abilitanti.

È indispensabile quindi proseguire nel percorso della creazione di una data governance framework, estesa in ambito metropolitano, basata su reti di interconnessione ad alta velocità, il cui ampliamento funzionale è previsto nel presente progetto.

A partire dalla Interfaccia Dati Unitaria comunale e di tutte le piattaforme integrate, già sviluppate, occorre interfacciare le altre banche dati degli applicativi comunali e realizzare una integrazione con le banche dati degli altri comuni della Città Metropolitana, garantendo l'interoperabilità applicativa con le basi dati di interesse nazionale (INPS, Agenzia Entrate ecc.).

È prevista inoltre l'evoluzione delle infrastrutture di sicurezza applicativa e dei dati del framework cloud, che costituisce il patrimonio informativo dell'Ente per garantire non solo la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni proprie del sistema informativo della Pubblica Amministrazione, ma anche la protezione dei dati dalla minaccia cibernetica.

Le attività di integrazione della IDU coinvolgeranno i Servizi Demografici per l'integrazione dell'Anagrafe, Stato Civile ed elettorale, i Tributi, la Polizia Locale, gli Affari istituzionali, la Stazione Unica Appaltante, il Bilancio, il Servizio Finanziario, Il Patrimonio, le AAPP, il Turismo, le Politiche Sociali, lo Sport, Cultura e la Pubblica Istruzione e Risorse Umane.

È prevista l'analisi di tutte le banche dati esistenti e la realizzazione delle necessarie attività per l'ingestion dei dati per la successiva esposizione e utilizzo degli stessi da parte delle applicazioni che li richiedono per l'erogazione dei servizi on line.

È prevista inoltre l'evoluzione dell'infrastruttura cloud con la revisione dei nuovi criteri di qualificazione Cloud di cui alle regole tecniche AgID e l'opportuna evoluzione architeturale dei sistemi verso soluzioni più performanti, scalabili e sostenibili nella gestione a regime e/o strategiche come il PSN.

L'estensione delle attività all'area metropolitana riguarderà l'interconnessione di banche dati e l'utilizzo di API standardizzate per la creazione del framework di servizi e dati su scala ampia.

Il target di riferimento è rappresentato da cittadini e city users metropolitani.

Per ottenere quanto sopra, risulta indispensabile ripensare il modello di progettazione, gestione ed erogazione dei servizi pubblici esteso all'intera area metropolitana che, a partire da una logica centralizzata di creazione e gestione del dato passa ad una logica di responsabilità condivisa dello stesso.

Per ripensare il modello è necessario allora ripensare i processi che legano funzioni e attori attraverso:

- l'assessment e la mappatura del modello di erogazione del servizio/dei servizi condivisi a livello metropolitano in particolare attraverso l'analisi delle necessarie strutture di supporto, degli strumenti software o tecnologici e delle modalità di interazione tra l'utente utilizzatore e le strutture stesse;
- l'eventuale disegno del processo/dei processi digitali o revisione/ottimizzazione di processi digitali esistenti, unitamente all'assessment organizzativo finalizzato all'adozione del nuovo processo/dei nuovi processi digitali e dell'erogazione del servizio/dei servizi;
- l'analisi e la valutazione dell'efficacia del modello organizzativo rispetto agli obiettivi strategici delle Amministrazioni locali e ai servizi digitali erogati, con particolare attenzione ai ruoli organizzativi esistenti e a quelli necessari per la trasformazione digitale.

- *Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione*

Le progettualità saranno realizzate mediante ricorso alle gare strategiche CONSIP, laddove possibile, in ottica di rafforzamento della partnership

pubblico-privato, essenziale per il raggiungimento degli obiettivi proposti. I progetti saranno affidati mediante specifiche procedure che, in funzione delle singole specificità o propedeuticità, potranno essere attivate parallelamente o in sequenza.

Per la realizzazione degli interventi progettuali, il Comune ricorrerà, inoltre, a risorse esterne per attività di supporto specialistico, supporto al program e project management, supporto all'analisi e alla progettazione; attività di sviluppo software.

Sarà fondamentale l'apporto della Città Metropolitana quale soggetto promotore di azioni di implementazione e realizzazione di progettualità a favore dei comuni dell'area metropolitana. È inoltre previsto, per la realizzazione di servizi e piattaforme di Smart City, l'utilizzo di kit e strumenti di co-design dei servizi pubblici da parte dei portatori di interesse.

Le piattaforme saranno supportate da azioni di potenziamento della resilienza dei sistemi al cybercrime secondo una strategia di medio e lungo periodo che prevede una molteplicità di azioni sia in termini di pianificazione che di prevenzione, da attuare in una visione organizzativa predefinita e complessiva.

La governance del progetto è affidata al Comune di Cagliari che, vista la complessità del progetto, la molteplicità degli interventi proposti e degli utenti coinvolti, si avvarrà di una Cabina di Regia per il coordinamento delle attività, anche in coerenza con le diverse progettualità correlate alla presente azione

- *Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)*

L'operazione è complementare e integrata con le azioni della Priorità 1 - Agenda digitale metropolitana.

- *Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi*

Complementarietà con le attività previste nella M1C1 del PNRR "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA".

- *Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto*

La sostenibilità economica del progetto è assicurata dal sistema di programmazione di bilancio dell'Ente nell'ambito del quale si provvederà, una volta realizzato l'intervento a garantirne il funzionamento mediante la destinazione di risorse a disposizione dell'Ente, nel rispetto del principio di coerenza e continuità che caratterizza il sistema di programmazione.

La sostenibilità gestionale dell'intervento sarà garantita dalla governance stabilita dall'Autorità Urbana nel Modello Organizzativo e di Funzionamento adottato che prevede il coinvolgimento dei diversi soggetti nelle diverse fasi di programmazione e attuazione del progetto.

A livello di governance multilivello sono previsti, inoltre, la collaborazione e il coordinamento del Comune di Cagliari con gli altri soggetti istituzionali del territorio, in particolare la Città Metropolitana, i singoli comuni di cintura dell'area metropolitana e gli ulteriori soggetti pubblici coinvolti, in un'ottica di

	costruzione e mantenimento di una solida rete di relazioni stabili che assicurino la creazione di valore aggiunto per il territorio.
Area territoriale di intervento	<i>Area metropolitana</i>

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 6.624.967,46
Importo flessibilità	€ 1.875.032,54
Altre risorse pubbliche (se presenti)	-
Risorse private (se presenti)	-
Costo totale	€ 8.500.000,00 (di cui € 425.000,00 ai Comuni dell'Area Metropolitana)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	